

Pare che questa setta fosse principalmente composta di donne Arabe, le quali per una stravagante divozione verso la Vergine, si radunavano in un certo giorno dell'anno, per celebrare una festa solenne, e rendere onori divini a Maria, come a una Dea; mangiando la stacciata, che offerivano in suo nome. S. Epifanio, il quale riferisce la storia di questa cerimonia superflua, se ne ride.

COLLIRIO, COLLYRIUM*, in Medicina, è un rimedio esterno, appropriato ai mali degli occhi. Vedi OCCHIO.

* La voce viene dal Greco *κολλυριον*; e questo, secondo Martini, da *κολλαν τον ψυ*; perchè conglutina, e ferma le stufioni degli occhi.

Vi sono due spezie di *Collirj*; gli uni *liquidi*, gli altri *secchi*.

I *Collirj Liquidi*, *υγροκολλυρια*, sono composti di polveri od acque oftalmiche; come acqua di rose, acqua di piantaggine, quella di finocchio, eupatorio &c. nelle quali acque si dissolve tuzia, vitriolo bianco, o qualche altra polvere a proposito.

I *Collirj secchi*, *ξηροκολλυρια*, sono trochi di Rhafis, zucchero candito, iris, tuzia preparata, &c. soffiatati con una cannuccia.

COLLIRIO, è altresì un nome dato agli unguenti usati per l'istesso fine, come unguento di tuzia, e diversi altri.

COLLIRIO, è anco una denominazione data, benchè impropriamente, ad alcune medicine liquide, usate contro le ulcere veneree.

COLLISIONE, il fregamento, o la percussione di due corpi che si movono violentemente con direzioni differenti, e che si urtano l'un l'altro. Vedi PERCUSSIONE.

COLLO, una parte del corpo umano, e di quello di diversi altri animali, tra la testa ed il torace, o tronco del corpo. Vedi *Tav. Anat. (Osteol.) fig. 3. n. 1. 1. fig. 7. n. 14. 14.* Vedi pure CORPO, CAPO, &c.

Tutti gli animali che hanno polmoni, e voce, han *collo*, eccettochè le rane, ed una classe di pesci, la cui caratteristica è, *vocem aliquam emittere*.

La parte superiore è chiamata la *gola*, o *strozza*; e la più bassa il *Pomum Adami*. Il buco tra le due clavicole, è chiamato da' Latini *Jugulum*, dai Greci *σφαγην*, mischio, essendo facile uccidere uno in cote-

sta parte. La parte di dietro del *Collo* è chiamata *Cervix*, cervice; ed il buco tra la prima e la seconda vertebra, la *nuca* o *collottola*; quel di sotto, *epomis*. Vedi POMUM, JUGULUM, &c.

Le sue parti laterali cominciano dal fondo dell'orecchie, e sono chiamate *parotides*. Vedi PAROTIDES.

Le parti interne del collo sono sette vertebre, la trachea, il laringe, le vene jugulari, le arterie carotidi, il nervo intercostale, quel dell'ottavo paio, colricorrente, e diversi muscoli. Vedi ciascuna parte sotto il suo articolo.

I **COLLI de' Quadrupedi**, M. Derham osserva ch'eglino sono sempre uguali alla lunghezza delle loro gambe; per renderli atti a toccar la terra, per trarne l'alimento senza piegare il corpo. Vedi QUADRUPEDE.

Per verità, l'elefante deesi eccettuar dalla regola; il suo *collo* essendo molto corto; ma la natura vi ha provveduto in modo particolare con la proboscide. Vedi PROBOSCIDE.

Un'altra cosa osservabile ne' *colli de' quadrupedi* graminivori, è un'aponevrosi forte, tendinosa ed insensibile, o sia un ligamento, che si estende e lega dalla testa sino alla metà della schiena, col di cui mezzo possono costantemente tener giù la testa, benchè pesante, per raccoglierne il cibo, senza dolore o fatica.

COLLUM, in Anatomia. Vedi COLLO, e CERVIX, o CERVICE.

COLLI Interspinales. Vedi l'articolo INTERSPINALES.

COLLI Intertransversales. Vedi INTERTRANSVERSALES.

COLLI Transversalis. Vedi l'articolo TRANSVERSALIS.

COLLUSIONE, una secreta intelligenza tra due partiti, che litigano, e procedono frodolentemente l'un contro l'altro, a pregiudizio d'un terzo. Vedi PREVARICAZIONE.

Nella Legge Canonica, la *Collusione*, in materia beneficiaria, fa vacare il beneficio, e incapacita la persona dal tenere beneficio alcuno.

COLLUTHIANI, setta, che insorse verso il principio del quarto secolo; in occasione dell'indulgenza usata verso Ario, da Alessandro Patriarca d'Alessandria.